

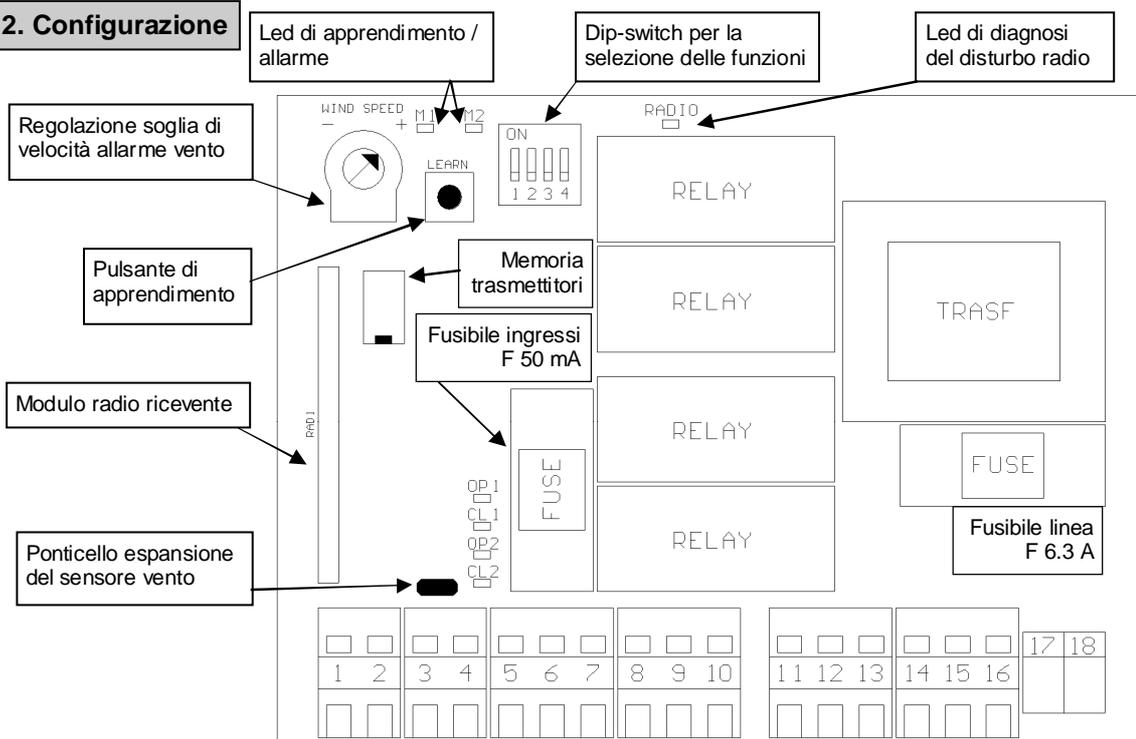
Quadro di comando per 2 motori con ingresso anemometro

1. Introduzione

I quadri di comando della serie B2VR PROX sono apparecchiature adatte a gestire l'azionamento e il controllo di tende da sole e tapparelle in modo semplice e completo, progettate per soddisfare qualsiasi esigenza. Questo prodotto può comandare 2 motori a 230 Vac monofase con 500W max di potenza in maniera indipendente. Il quadro di comando B2VR PROX, se dotato di ricevitore radio, utilizza il sistema di decodifica a codice variabile, sicuro e intuitivo nell'installazione. Nella memoria estraibile è possibile memorizzare in modo permanente fino a 1000 canali (8000 con memoria opzionale) della serie BIRO® e CLARUS. E' presente un ingresso per un sensore vento (serie WIN Allmatic), che consente di chiudere l'automatismo nel caso si presenti una situazione di pericolo dovuta ad un'eccessiva velocità del vento. Sono presenti inoltre 4 ingressi separati per i pulsanti di apertura e chiusura dei due motori azionabili in maniera indipendente anche in modalità programmata (funzione orologio). Nel caso in cui non sia installato il ricevitore radio, per comandare l'automatismo è necessaria la presenza dei pulsanti cablati.

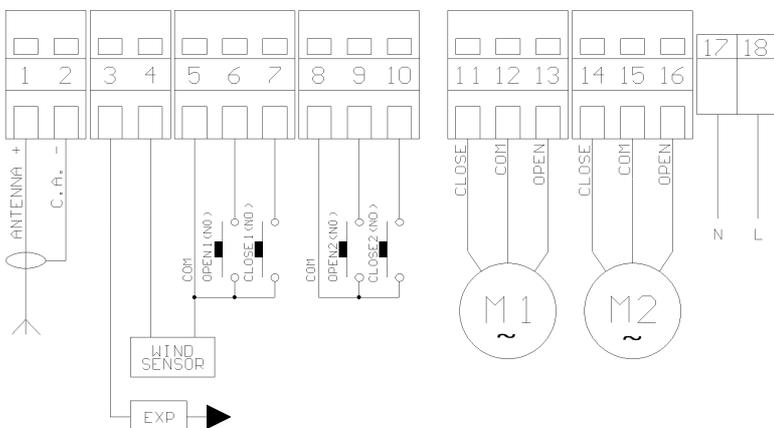
**ATTENZIONE: NON INSTALLARE IL QUADRO DI COMANDO SENZA AVER PRIMA LETTO LE ISTRUZIONI !!!
L'INSTALLAZIONE DEVE ESSERE EFFETTUATA SOLO DA PERSONALE QUALIFICATO**

2. Configurazione



3. Collegamenti

Installazione e raccomandazioni



- Collegare il motore 1 ai morsetti 11,12,13 e il motore 2 ai morsetti 14,15,16 rispettando lo schema e la polarità del motore (apre = svolgimento tenda, chiude = avvolgimento tenda).
- Collegare i pulsanti apri e chiudi del motore 1 ai morsetti 5,6,7 e i pulsanti apri e chiudi del motore 2 ai morsetti 8,9,10 rispettando lo schema e **cercando di separare il più possibile questi cavi da quelli della tensione di rete e del motore.**
- Collegare l'orologio per il motore 1 ai morsetti 5 e 6 e per il motore 2 ai morsetti 8 e 9 (vedi paragrafo 7).
- Collegare il sensore a vento ai morsetti 4 e 5. **Anche in questo caso, evitare di far scorrere il cavo vicino ai cavi della tensione di rete e del motore, in modo da isolarlo da disturbi esterni.** Per uno schema di collegamento di un anemometro con più centraline, riferirsi al paragrafo 9.
- Collegare i cavi della tensione di rete 230Vac ai morsetti 17, 18.

Collegamenti sensore vento

WIN S:
Collegare i cavi ai morsetti **N2** e **N3** della morsettieria B1V.

KAIROS S:
Collegare i cavi ai morsetti **N2** e **N3** della morsettieria B1V.

NOTA: i cavi di connessione non hanno polarità.
NOTA: la centrale è compatibile anche con il sensore WIN EX.

Verifiche preliminari

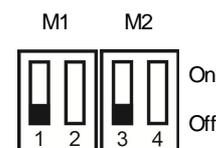
Portare la tenda a metà corsa, portare il trimmer soglia vento al minimo e azionare manualmente l'anemometro, assicurarsi che l'automatismo chiuda quando viene rilevata la condizione di pericolo. Se l'automatismo apre controllare il cablaggio del motore.

4. Funzioni selezionabili da DIP-Switch

Il quadro di comando ha la possibilità di funzionare in diversi modi, a seconda di come si impostano i dip-switch di selezione delle funzioni, I dip switch 1 e 2 regolano il comportamento del motore 1, mentre i dip switch 3 e 4 regolano il comportamento del motore 2 in modo indipendente.

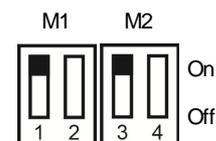
4.1. Dip 1 e 3 OFF

- Telecomandi a tasti apri e chiudi: con l'uso di un telecomando memorizzato Birol a 2 o 4 tasti e CLARUS, premendo il tasto apri l'automatismo si apre completamente, una seconda pressione del tasto non blocca il movimento. Se si vuole fermare il movimento si deve premere il tasto relativo al moto opposto, in questo caso il tasto chiudi o il tasto STOP per la serie CLARUS. Per chiudere si preme nuovamente il tasto chiudi. Analogamente discorso vale per l'altro tasto.
- Pulsanti / interruttori apri e chiudi a uomo presente: l'automatismo viene azionato solo durante la chiusura del contatto, rilasciando il tasto il serramento si blocca.
- Se si impiegano deviatori / interruttori a posizione fissa lasciati su apri o chiudi l'automatismo verrà completamente aperto o chiuso, indipendentemente dai comandi impartiti dal telecomando.



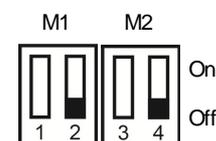
4.2. Dip 1 e 3 ON - (NON IMPIEGABILE CON INTERRUTTORI A POSIZIONE FISSA.)

- Telecomandi a un tasto passo-passo: con l'uso di un telecomando memorizzato, premendo più volte il tasto "a" o "a1" si otterrà in successione la funzione apri - stop - chiudi - stop - apri...
- Pulsanti apri e chiudi : premendo per un breve istante il pulsante di apertura, si otterrà l' apertura completa del serramento fino alla fine del tempo di lavoro (fisso pari a 7 min.). Analogamente, premendo per un breve istante il pulsante di chiusura, si otterrà la chiusura completa dell'automatismo fino alla fine del tempo di lavoro.
- Se si tiene premuto per un breve istante il pulsante apri o chiudi durante una fase di movimento, si otterrà un arresto del moto dell'automatismo.



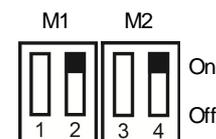
4.3. Dip 2 e 4 OFF

- In questa modalità di funzionamento, dopo un allarme vento il quadro di comando chiude l'automatismo. Trascorsi 7 minuti questa potrà essere aperta solo con un comando impartito da telecomando, da pulsante oppure da un deviatore a posizioni fisse posto su apri. Se sopraggiunge un allarme vento, l'automatismo verrà chiuso.



4.4. Dip 2 e 4 ON

- In questa modalità di funzionamento, dopo un allarme vento, il quadro di comando chiude l'automatismo e allo scadere del tempo di allarme (7 minuti) lo riapre nella posizione di partenza solo ad automatismo fermo. Se invece l'automatismo era in movimento, il quadro di comando riaprirà totalmente se l'automatismo era in fase di apertura o rimarrà chiusa se l'automatismo era in fase di chiusura al momento dell'allarme.
- Nel caso sia installato un interruttore / deviatore a posizioni fisse posto su apri, l'automatismo, allo scadere del tempo di allarme verrà completamente riaperto. Analogamente si otterrà impartendo il comando da telecomando o premendo il pulsante Apri terminato il tempo di allarme.



NOTA: il funzionamento dei due motori può essere impostato in maniera indipendente l'uno dall'altro

5. Funzione allarme vento

il quadro di comando è dotato di un ingresso per la lettura della velocità del vento tramite anemometro. Questa funzione è utile, per esempio, ad evitare che la tenda da sole possa essere danneggiata da una forte raffica di vento: in questo caso il quadro di comando entra in allarme vento e chiude l'automatismo.

- Durante la fase di allarme, i led M1 e M2 segnalano l'allarme lampeggiando. La fase di allarme ha una durata di circa 7 minuti.
- Allo scadere del tempo di 7 minuti, se il vento è calato sotto la soglia di allarme, la tenda scende fino alla posizione precedente all'allarme (funzione di riapertura automatica). Se il vento persiste, la tenda resta nella posizione chiusa fino a cessato allarme.
- Se sono installati deviatori/interruttori a posizione fissa lasciati su apri, trascorsi i 7 minuti la tenda verrà completamente riaperta se invece sono posizionati su chiudi la tenda non verrà riaperta.
- E' possibile regolare la soglia di intervento dell'allarme vento agendo sul trimmer di regolazione, tenendo presente che ruotando in senso orario si avrà una soglia più alta, sarà quindi necessario un vento più forte per fare entrare in allarme il quadro di comando.
- Durante l'installazione è possibile annullare il tempo di attesa di 7 minuti, premendo il tasto LEARN dopo qualche secondo di assenza vento.

Importante: In caso di Black-out al primo allarme vento la tenda viene richiusa e non si riapre

- ⇒ Il comportamento del quadro di comando, cessato l'allarme vento, è condizionato dall'impostazione dei DIP 2 (per il motore 1) e 4 (per il motore 2).
- ⇒ L'intervento dell'allarme ha il dominio su tutti gli altri comandi (Telecomandi, pulsanti).

NOTA: Nel caso il quadro di comando si trovi in stato di chiuso e, tramite manovra manuale, l'automatismo venga portato in apertura, un intervento del sensore non farà richiudere la tenda in quanto, il quadro di comando, si trova ancora nello stato di chiuso.

6. Apprendimento di un trasmettitore

6.1. Apprendimento trasmettitore con il tasto di apprendimento LEARN della scheda

Il quadro di comando B2VR PROX (se dotato di ricevitore radio) può essere comandato da tutti i telecomandi Allmatic della serie B.RO 433 MHz, e dalla serie CLARUS. Nella scheda è presente un tastino, di apprendimento (LEARN) con il quale è possibile selezionare su quale motore memorizzare il trasmettitore.

La prima pressione del tasto LEARN fa accendere il led M1 e permette di associare un trasmettitore al motore 1, la seconda il led M2 per associare un trasmettitore al motore 2 e la terza fa accendere entrambi i led per la memorizzazione di un trasmettitore che comanda entrambi i motori M1+M2. Una quarta pressione del tasto fa uscire dalla modalità apprendimento.



1. Premere e rilasciare il tastino d'apprendimento (LEARN) presente sulla scheda selezionando dove memorizzare il canale del trasmettitore; il relativo led rosso si accende.
2. Premere il tasto "a" o "a1" del trasmettitore. Il quadro di comando memorizza automaticamente anche il tasto "b" o "b1" e il tasto "c" per la serie CLARUS ("a" o "a1" come tasto "apri", "b" o "b1" come tasto "chiudi" e "c" come tasto "stop"). Il quadro di comando segnala la memorizzazione del canale con due lampeggi se il canale non era memorizzato e uno se il canale era già appreso.
3. Memorizzato il canale, il quadro di comando torna in modalità di funzionamento normale. Se entro venti secondi, non viene trasmesso alcun segnale, il quadro di comando esce automaticamente dalla modalità di apprendimento.



Attenzione allo stato di inversione dei tasti (vedi paragrafo 6.3)

6.2. Apprendimento dei successivi trasmettitori con un trasmettitore già appreso.

1. **Apertura della memoria:** Per aprire la memoria da trasmettitore, riferirsi alle istruzioni del telecomando in possesso. Una volta aperta la memoria del quadro di comando, quest'ultimo lo segnala accendendo il led rosso M1
2. Scegliere con lo stesso procedimento del punto 6.1 a quale motore associare il nuovo trasmettitore (M1, M2, M1 + M2)
3. Premere il tasto "a" o "a1" del trasmettitore. Il quadro di comando memorizza automaticamente anche il tasto "b" o "b1" e il tasto "c" per la serie CLARUS ("a" o "a1" come tasto "apri", "b" o "b1" come tasto "chiudi" e "c" come tasto "stop"). La centraline segnala la memorizzazione del canale con due lampeggi se il canale non era memorizzato e uno se il canale era già appreso.
4. Memorizzato il canale, il quadro di comando torna in modalità di funzionamento normale.

Se durante l'apprendimento non viene trasmesso nessun segnale per 20 secondi, il quadro di comando esce automaticamente dalla modalità di apprendimento.

 **Attenzione allo stato di inversione dei tasti (vedi paragrafo 6.3)**

6.3. Inversione dei tasti.

Questa opzione permette di invertire la funzionalità dei tasti dei trasmettitori della serie B.RO. o CLARUS: si può passare dalla *modalità diretta* ("a" o "a1"=>movimentazione apri, "b" o "b1"=>movimentazione chiudi, c=>stop solo per CLARUS) alla *modalità inversa* ("a" o "a1"=>movimentazione chiudi, "b" o "b1"=>movimentazione apri, c=>stop solo per CLARUS)

Di default il quadro di comando è impostato in *modalità diretta*. Per passare alla *modalità inversa*, a quadro alimentato e motori fermi, sarà sufficiente:

1. Premere e mantenere premuto il tasto LEARN
2. Mantenendo premuto il tasto LEARN cambiare lo stato del Dip.1
3. Il quadro emette 2 lampeggi
4. Rilasciare il tasto LEARN e riportare il Dip.1 nella posizione desiderata.

Per tornare alla *modalità diretta* ripetere la procedura: questa volta però il quadro emetterà 3 lampeggi.

NOTE: la *modalità inversa* non ha effetto sui tasti cablati.

La modifica ha effetto su TUTTI i trasmettitori già memorizzati, e che verranno memorizzati successivamente.

Il reset del quadro di comando riporta alla *modalità diretta*.

MODALITA' DIRETTA (Attivazione con 3 lampeggi)	"a" o "a1"	apri
	"b" o "b1"	chiudi
	"c" (solo CLARUS)	stop

MODALITA' INVERSA (Attivazione con 2 lampeggi)	"a" o "a1"	chiudi
	"b" o "b1"	apri
	"c" (solo CLARUS)	stop

6.4. Cancellazione di un trasmettitore dalla memoria di un quadro di comando



CANCELLAZIONE trasmettitore serie B.ro:

- 1) Premere il tasto nascosto "e" presente nel trasmettitore; il led M1 si accende. Questa operazione equivale a premere il tasto di apprendimento (LEARN) ma senza dover accedere fisicamente al quadro.
- 2) Premere contemporaneamente per alcuni secondi il tasto nascosto ed il tasto "a" del radiocomando da cancellare ("e"+"a"). Il quadro di comando segnala l'avvenuta cancellazione con 4 lampeggi prolungati. Dopo di che, il quadro di comando torna in modalità di funzionamento normale. Questa procedura cancella completamente il trasmettitore dal quadro di comando.

CANCELLAZIONE trasmettitore serie CLARUS:

Per effettuare la cancellazione di un canale o dell'intero telecomando, si deve accedere al menu interno del telecomando. Per fare questo, riferirsi alle istruzioni del trasmettitore in possesso.



Attenzione: Non utilizzare questa procedura in presenza di più centraline in funzione, in quanto l'apertura della memoria avverrebbe per tutti dispositivi in cui il canale è memorizzato. In tal caso togliere tensione alle centraline non interessate.

6.5. Cancellazione totale della memoria e ripristino delle impostazioni di fabbrica

E' possibile in ogni momento reimpostare i valori di fabbrica resettando la scheda. Questa operazione porta anche alla cancellazione di tutti i telecomandi. **Questa operazione deve essere effettuata sempre a serramento chiuso e fermo.** Per il reset della scheda è sufficiente:

1. Togliere l'alimentazione dalla scheda.
2. Tenere premuto il tasto dell'apprendimento.
3. Alimentare la scheda, tenendo sempre premuto il tasto dell'autoapprendimento. Dopo circa 5 secondi, i led M1 e M2 iniziano a lampeggiare.
4. Rilasciare quindi il tasto dell'apprendimento.
5. Allo spegnimento dei led, tutti i telecomandi sono cancellati e vengono ripristinate le impostazioni di default.

6.6. Funzionamento del canale condiviso M1 + M2

Un trasmettitore appreso sul canale comune ha il seguente funzionamento:

Se DIP 1 e 3 stessa impostazione: il funzionamento è quello impostato dai DIP

Se DIP 1 e 3 con impostazione diversa: prevale il funzionamento del DIP a OFF (vedi 4.1)

I comandi impartiti da un trasmettitore appreso sul canale comune portano le tende verso la sincronia di movimento

Esempio: tenda1 in apertura, tenda2 in chiusura: il primo comando ricevuto ferma le automatismi, con il secondo comando le automatismi partono nella stessa direzione.

7. Modalità "orologio"

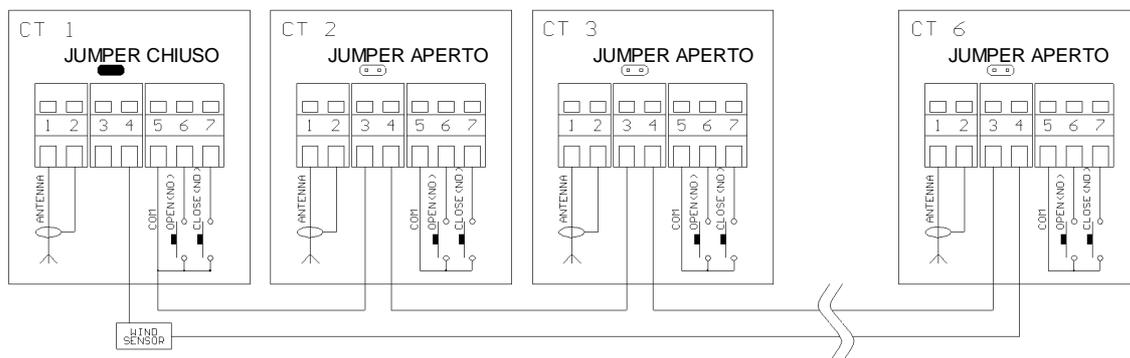
La funzione orologio non è utilizzabile con la modalità uomo presente (DIP 1 e 3 OFF)

La modalità orologio viene usata in quelle situazioni in cui si vuole aprire e chiudere le tende in orari ben precisi. È necessario un timer esterno con un contatto pulito che rimane chiuso per tutto il tempo in cui la tenda deve rimanere aperta e deve aprirsi quando la tenda deve chiudersi. Il contatto va collegato all'ingresso "apri" del relativo motore, dopo 4 minuti di persistenza del contatto chiuso la centrale entra in modalità orologio. I pulsanti a muro possono essere utilizzati normalmente se la funzione "orologio" non è attiva, in caso contrario qualsiasi comando, anche da telecomando, viene ignorato. Come di consueto un allarme provoca la chiusura della tenda che si riaprirà completamente appena questo è terminato, indipendentemente dalla posizione dei dip di riapertura automatica (dip 2 e 4).

8. Regolazione finecorsa e Tempo di lavoro

La posizione di finecorsa in apertura e in chiusura dell'automazione è impostabile tramite i finecorsa meccanici del motore utilizzato. Il quadro di comando è comunque dotato di un tempo di lavoro massimo, pari a 7 minuti, per consentire l'arresto automatico del motore anche in caso di guasto dei finecorsa del motore

9. Espansione sensore vento



Impostazione ponticello per espansione sensore vento

Con un sensore vento utilizzato con **un solo** quadro di comando, **lasciare chiuso** il ponticello di espansione del sensore vento.

Con un sensore vento utilizzato con **TRE** quadri di comando, **lasciare chiuso** il ponticello di espansione del sensore vento del primo quadro e **togliere** quello presente sul secondo e sul terzo quadro

CT1 CT2 CT3

Con un sensore vento utilizzato con **SEI** quadri di comando, **lasciare chiuso** il ponticello di espansione del sensore vento del primo quadro **togliere** quello presente sul secondo, terzo, quarto, quinto e sesto quadro.

CT= CENTRALINA

Caratteristiche tecniche B2VR PROX			
Tensione di alimentazione	230 Vac +10% -15%		
Uscite motori	2 x 230Vac 500W MAX cosφ > 0.8		
Assorbimento scheda	4W MAX (escluso accessori e utenze)		
Tempo di lavoro motore	7 minuti		
Tempo di attesa dopo allarme vento	7 minuti		
Temperatura di funzionamento	-10°C ... +60°C		
Frequenza (*)	433.92 MHz (modulo banda larga)	433.92 MHz (modulo banda stretta)	40.665 MHz (modulo quarzato)
Portata radio in campo libero (*)	20-40m	30-60m	30-60m
Tipo antenna (*)	Stilo incorporata		
Numero codici disponibili (*)	18 miliardi di miliardi (ricezione CODICE VARIABILE BIROL® E CLARUS)		
Canali memorizzabili (*)	1000 con modulo memoria B.RO 1000 (CODICE VARIABILE) (2000, 4000, 8000 optional)		

(*) caratteristiche valide solo in presenza di un ricevitore radio

GARANZIA - La garanzia del produttore ha validità a termini di legge dalla data stampigliata sul prodotto ed è limitata alla riparazione o sostituzione gratuita dei pezzi riconosciuti dallo stesso come difettosi per mancanza di qualità essenziali nei materiali o per deficienza di lavorazione. La garanzia non copre danni o difetti dovuti ad agenti esterni, deficienza di manutenzione, sovraccarico, usura naturale, scelta del tipo inesatto, errore di montaggio, o altre cause non imputabili al produttore. I prodotti manomessi non saranno né garantiti né riparati.

I dati riportati sono puramente indicativi. Nessuna responsabilità potrà essere addebitata per riduzioni di portata o disfunzioni dovute ad interferenze ambientali. La responsabilità a carico del produttore per i danni derivati a chiunque da incidenti di qualsiasi natura cagionati da nostri prodotti difettosi, sono soltanto quelle che derivano inderogabilmente dalla legge italiana.